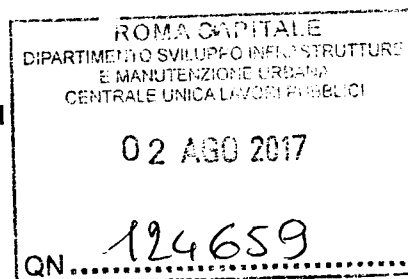


ROMA



SOVRINTENDENZA CAPITOLINA AI BENI CULTURALI
DISCIPLINARE DI GARA DEI LAVORI RELATIVO AL
"RESTAURO DI VILLA CAFFARELLI"



PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, indetta da Roma Capitale Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali -, U.O. Tecnica di Progettazione, via Petroselli, 45 - 00186 ROMA Tel. n. 06 6710 4405 - Tel. n. 06 6710 3537 Fax n. 06 6710 4914, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e al criterio di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori di "RESTAURO DI VILLA CAFFARELLI".

L'affidamento in oggetto è stato disposto con Determinazione Dirigenziale a contrarre rep. RI/610/2016 del 18/11/2016 e avverrà mediante procedura aperta sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. (nel prosieguo, anche Codice).

Il progetto esecutivo è stato verificato dalla Soprintendenza Speciale per il Colosseo e l'Area Archeologica centrale di Roma validato dal Responsabile del Procedimento.

Il luogo di esecuzione dei lavori è : Roma - Campidoglio

CIG 6874702F8B -

CUP J82C16000180001

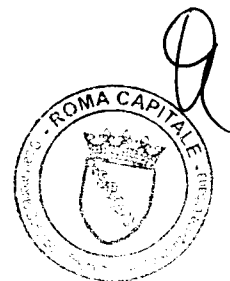
Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Porfirio Ottolini Tel. 06 67104405 e-mail: porfirio.ottolini@comune.roma.it presso la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali -, U.O. Tecnica di Progettazione, via Petroselli, 45 - 00186 ROMA.

Il progetto esecutivo è stato verificato dalla Soprintendenza Speciale per il Colosseo e l'Area Archeologica centrale di Roma.

La validazione del progetto esecutivo posto a base di gara è intervenuta con prot. n° RI/ 30107 del 18/11/2016.

La documentazione di gara comprende:

1. RELAZIONE TECNICA GENERALE
2. RELAZIONE STORICA
3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
4. RELAZIONE TECNICA STRUTTURE E RELAZIONE DI CALCOLO
5. RELAZIONE TECNICA IMPIANTI (meccanico ed elettrico)



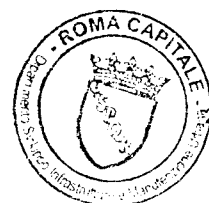


- 5a. RELAZIONE DI CALCOLO IMPIANTI ELETTRICI
6. SCHEMA DI CONTRATTO
7. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (architettonico-strutture-impianti)
8. CRONOPROGRAMMA
9. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
10. COMPUTO METRICO
11. ELENCO PREZZI UNITARI
12. ANALISI NUOVI PREZZI
13. STIMA DI INCIDENZA DELLA MANODOPERA
14. MODELLO DI OFFERTA DELLE DITTE
15. QUADRO ECONOMICO
16. PIANO DI MANUTENZIONE (Architettonico – strutture – impianti)
17. PIANO DI SICUREZZA
18. FASCICOLO INFORMATIVO

ELABORATI GRAFICI

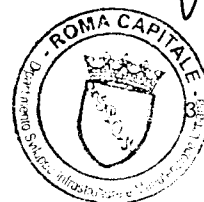
Stato di fatto:

Tav. 1 - Inquadramento urbanistico	scale varie
Tav. 2 - Tavole storiche	scale varie
Tav. 3 - Tavole storiche	scale varie
Tav. 4 - Tavole storiche	scale varie
Tav. 5 - Tavole storiche	scale varie
Tav. 6 - Tavole storiche	scale varie
Tav. 7 - Tavole storiche	scale varie
Tav. 8 - Planimetria – rilievo archeologico	scala 1:100
Tav. 9 - Planimetria generale	scala 1:100
Tav. 10 - Sezioni	scala 1:100





Tav. 11 - Sezioni ed edificio "Aloi"	scala 1:100
Tav. 12 - Prospetti e Profili	scala 1:100
All. S6 – Indagini conoscitive	scale varie
Progetto:	
Tav. 13 - Planimetria con analisi dei materiali	scala 1:100
Tav. 13a- Planimetria pavimentazione	scala 1:100
Tav. 13b- Planimetria materie e colorazioni (passerelle,balaustre,pavim.)	scala 1:100
Tav. 14 - Planimetria generale	scale varie
Tav. 15 - Sezioni	scala 1:100
Tav. 16 - Sezioni ed Edificio "Aloi"	scala 1:100
Tav. 17 - Prospetti	scala 1:100
Tav. 18 - Abaco degli infissi	scala 1:50
Tav. 19 - Particolari costruttivi	scala 1:50/1:5
Tav. 20 - Particolari costruttivi	scala 1:50/1:5
Tav. 21 - Particolari costruttivi	scala 1:50/1:5
Tav. 22 - Render	scale varie
Tav. 23 - Render	scale varie
Progetto strutturale:	
Tav. S1 – Pianta generale Piano terra (q.+43.60)	scala1:100
Tav. S2 – Pianta piano terra-stralcio 1 (q.+43.60)	scala 1:50/scala 1:10
Tav. S3 – Pianta piano terra – stralcio 2 (q.+43.60)	scala 1:50/scala1:10
Tav. S4 – Particolari costruttivi	scale varie
Tav. S5 – Interventi strutturali edificio "Aloi"	scala 1:50/scala1:10
Progetto impianti:	
Tav. eIM1.01.A Pianta- Impianti meccanici rete idronica	scala 1:50
Tav. eIM2.01.A Pianta – Impianti meccanici rete Areaulica	scala1:50





Tav. eIM3.01.A Impianti meccanici rete Idrico sanitaria e fognaria	scale varie
Tav. eIM4.01.A Impianti meccanici schema e Layout di centrale	scala 1:50
Tav. eIM5.01.A Impianti meccanici rete idrica antincendio	scala 1:50
Tav. eIE-QE Quadri elettrici	
Tav. eIE1.01 Impianti elettrici illuminazione soffitto	scala 1:100
Tav. eIE1.02 Impianti elettrici illuminazione pavimento	scala 1:100
Tav. eIE1.03 Impianti elettrici illuminazione esterna	scala 1:100
Tav. eIE2.01 Impianti elettrici forza motrice	scala 1:100
Tav. eIS1.01 Impianti speciali trasmissione dati	scala 1:100
Tav. eIS1.02 Impianti Speciali TVCC	scala 1:100
Tav. eIE1.03 Impianti Speciali antintrusione	scala 1:100
Tav. eIE1.04 Impianti Speciali rivelazione fumi	scala 1:100
Tav. eIE1.05 Impianti Speciali EVAC	scala 1:100

1. OGGETTO DELL'APPALTO, MODALITÀ DI ESECUZIONE E IMPORTO A BASE DI GARA

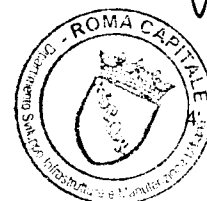
1.1 L'importo complessivo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza, IVA esclusa, ammonta ad € 1.560.000,00 (euro unmilionequattrocentosessantamila/00), di cui € 89.559,77 (euro ottantanovemilacinquecentocinquantanove/77) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo a base di gara, IVA ed oneri per la sicurezza esclusi, soggetto a ribasso ammonta ad € 1.470.440,23 (euro unmilionequattrocentosettantamilaquattrocentoquaranta/23). **L'importo della manodopera al netto delle spese generali (15%) ed utili d'Impresa (10%) ammonta ad € 626.796,63 (seicentoventiseimilasettecentonovantasei/63).**

L'importo dei lavori è costituito da Nuovi Prezzi (le cui Analisi formano parte integrante della documentazione di gara del presente appalto) e da Prezzi desunti da: Tariffa dei prezzi approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 6 agosto 2012 e adottata da ROMA CAPITALE con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 197 del giorno 8 maggio 2013; Prezzario "impianti tecnologici" edizione DEI luglio 2016; Prezzario "impianti elettrici" edizione DEI giugno 2016; Prezzario per i Beni Artistici 2014 – edizione DEI – Tipografia del Genio Civile; Tariffa dei costi della sicurezza editore CPT di Roma e provincia - Anno 2012.

1.2. Omissis

1.3. L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:





Lavorazione	Categoria	Classifica	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo (€)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Subappaltabile
Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	OG2	III	si	922.788,06	59,15	Prevalente	Art. 105, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 30% dell'importo complessivo
Impianti termici e di condizionamento	OS28	I	si	176.702,68	11,33	Scorporabile	Art. 105, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 30% dell'importo complessivo
Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	OS30	II	si	460.509,26	29,52	Scorporabile	Art. 105, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 (30% importo della categoria)
Totale					100%		

1.4. L'appalto è finanziato da fondi Giubileo della Misericordia - Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Capitolina n. 98 del 03/06/2016.

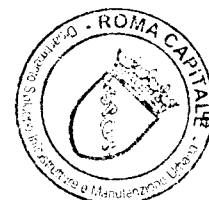
1.5. Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà "a misura", ai sensi dell' art. 3 comma 1 lett. eeeee) del Codice.

1.6. All'aggiudicatario verrà corrisposta, alle condizioni e con le modalità indicate all'art 35 comma 18 del codice, un'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale.

1.7. Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato sia nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192, sia da quanto specificatamente disposto nello Schema di Contratto. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136. La durata dei lavori è fissata in **150** (centocinquanta) **giorni** naturali e consecutivi.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

2.1. Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:





2.1.1. operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45 , comma 2, del Codice;

2.1.2. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al

contratto di rete) ed g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 45 , del Codice;

2.1.3. Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

2.2. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 45 del Codice.

3. CONDIZIONI CHE NON CONSENTONO LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

3.1. **Non è ammessa** la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

3.1.1. ► i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

3.1.2. ► le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

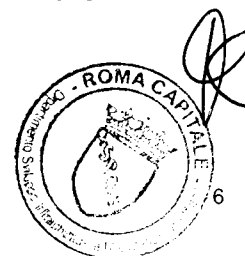
3.2. ► Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).

3.3. ► Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, **è vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

3.4. ► Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 47 comma settimo, del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera c), (consorzi stabili).

3.5. ai sensi del Protocollo di Intesa tra la Prefettura-U.T.G. di Roma e Roma Capitale approvato con deliberazione G.C. 290 dell'11/09/2015 è causa di risoluzione del vincolo contrattuale l'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalla Prefettura – U.T.G. di Roma

3.6. costituisce, altresì, causa di esclusione, il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel "protocollo di integrità" di Roma Capitale approvato con deliberazione della G.C. n. 40 del 27/02/2015





4. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE – REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE REQUISITI MINIMI DI ORDINE SPECIALE/QUALIFICAZIONE

- 4.1. La verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80, nonché di cui all'art. 83 del Codice avverrà, ai sensi dell'art. 216 comma tredicesimo, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'A.N.AC. con la delibera attuativa AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

L'amministrazione aggiudicatrice può esigere rapporti, certificazioni ed altri mezzi di prova dei requisiti di partecipazione ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

- 4.2. **Requisiti di idoneità professionale:** Iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per le attività oggetto del presente appalto, ovvero, se si tratta di impresa straniera con sede legale nell'ambito dei paesi dell'Unione Europea, l'iscrizione, secondo le modalità previste dallo Stato di residenza del concorrente.

- 4.2.1. Le Società Cooperative ed i Consorzi fra Società Cooperative di Produzione e Lavoro devono possedere l'iscrizione nell'Albo Nazionale delle società cooperative, presso il Ministero delle Attività Produttive, ora dello Sviluppo Economico.

- 4.3. **Requisiti minimi di ordine speciale/qualificazione:** Possesso di attestazione di qualificazione per l'esecuzione di lavori pubblici, in corso di validità, rilasciata da Società di Attestazione (SOA), regolarmente autorizzata ai sensi del dell'art. 84 comma 4 del Codice per le categorie e le classifiche richieste

5. DOCUMENTAZIONE DI GARA CONSULTABILE ON LINE

- 5.1 La documentazione di gara consistente in: *bando, disciplinare di gara, Schema di contratto – Capitolato speciale d'appalto, Piano della Sicurezza, Cronoprogramma, Elaborati progettuali, Computo metrico estimativo* sono disponibili sul sito internet: <http://www.comune.roma.it/infrastrutture>.

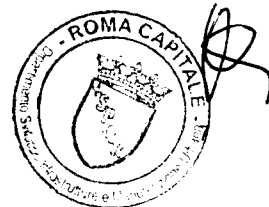
6. CHIARIMENTI E SOPRALUOGO

- 6.1 È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento, **Porfirio Ottolini**, presso la **Sovrintendenza Capitolina** al seguente indirizzo di posta elettronica porfirio.ottolini@comune.roma.it; eleonora.scetti@comune.roma.it fino a 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

- 6.2. Le risposte alle richieste di chiarimenti, purché di interesse generale, e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima esclusivamente all'indirizzo internet <http://www.comune.roma.it/infrastrutture> - F.A.Q.

- 6.3. Il sopralluogo è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di **esclusione dalla procedura di gara**.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono inoltrare alla stazione appaltante, non oltre sette giorni dalla data di scadenza delle offerte, all'indirizzo mail: letiziamaria.liotta@comune.roma.it o marinella.casciola@comune.roma.it al telefono 06 67104405 o 06 67104914 (dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì) una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo/numero di fax/posta elettronica, cui indirizzare la convocazione





- 6.4. Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni concordati. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dalla stazione appaltante, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.
- 6.5. Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente.
- 6.6. In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori.
- 6.7. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

- 7.1 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara sono incluse nel Documento di Gara Unico Europeo D.G.U.E. nonché nell'allegato "Altre dichiarazioni"

scaricabile dal sito internet: <http://www.comune.roma.it/infrastrutture>. Tali documenti sono accompagnati dalla domanda di partecipazione anch'essa scaricabile al medesimo indirizzo internet. Si fa rinvio a quanto specificato al successivo punto 16 del presente disciplinare.

Dette dichiarazioni devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante e devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante stesso in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

- 7.2. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- 7.3. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 80, l'art. 86, l'art. 45, comma 1.
- 7.4. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
- 7.5. La mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive potrà essere sanata ai sensi dell'art.83, comma nono del Codice.
- Si fa comunque rinvio all'art. 83 comma 9 del codice ai fini della regolarizzazione degli elementi o dei documenti di gara.
- 7.6. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).





8. COMUNICAZIONI

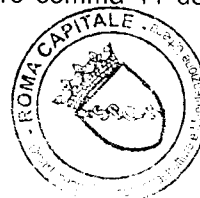
- a. Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici – comprese le comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice - si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata - PEC indicato dal concorrente. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovrà essere tempestivamente segnalato alla U.O. Tecnica di Progettazione indicata nelle premesse del presente disciplinare di gara; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
- b. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

9. SUBAPPALTO

- 9.1. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.
- 9.2. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto, per quelle categorie a qualificazione obbligatoria non possedute dal partecipante, comporta l'esclusione dalla gara.
- 9.3. Ai sensi dell'art. 105 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto di lavori.
- 9.4. Ferma restando la possibilità del pagamento diretto al subappaltatore nelle ipotesi di cui all'art. 105 comma 13, lett. a) e b), del D.Lgs. 50/2016, Roma Capitale, come previsto dalla lett. c) del medesimo comma, corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nel caso indicato all'art. 20 dello schema di contratto.

10. ULTERIORI DISPOSIZIONI

- 10.1. Ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- 10.2. L'offerta vincolerà il concorrente per almeno *180 giorni* dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di richiedere agli offerenti la prorogazione della validità dell'offerta fino ad un massimo di 180 qualora, per giustificati motivi, la procedura di selezione, compresa la stipula del contratto, non possa concludersi entro il termine di validità dell'offerta medesima.
- 10.3. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto verrà stipulato nel termine di 60 giorni decorrenti dalla data di aggiudicazione. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.
- 10.4. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
- 10.5. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.
- 10.6. Le spese relative alla pubblicazione sulla G.U.R.I. sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 gg. dall'aggiudicazione ai sensi dell'art. 216 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. .



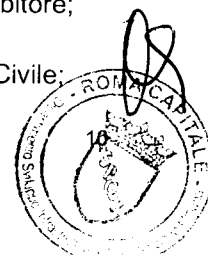


10.7. La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 109 del Codice.

11. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, da garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, e costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
 - b. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
- 11.1. In caso di prestazione della garanzia provvisoria in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario/ assicurativo o di altro soggetto, di cui al comma ottavo dell'art. 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.
- 11.2. In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:
- 11.2.1. Nelle more dell'emanazione del decreto del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
 - 11.2.2. essere prodotta in originale con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
 - 11.2.3. riportare la sottoscrizione del garante autenticata da un Notaio il quale dovrà attestare i poteri di firma del garante medesimo;
 - 11.2.4. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
 - 11.2.5. avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
 - 11.2.6. qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
 - 11.2.7. prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del Codice Civile;





c) l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

d) la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice.

11.3. La cauzione provvisoria resta stabilita nella misura pari al 2% (due percento) dell'importo complessivo pari a: € 31.200,00 (euro trentunomiladuecento/00);

Essendo obbligatorio il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO9001 in corso di validità, la cauzione provvisoria è ridotta, ai sensi dell'art.93 comma 7 del Codice, nella misura corrispondente all' 1% (un percento) dell'importo complessivo. Ai sensi dell'art. 93, comma 7, secondo periodo, del Codice, si applica, altresì, la riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui al capoverso precedente, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

11.4. Si precisa che:

a) in caso di partecipazione in R.T.I. orizzontale, ai sensi dell'art. 48, comma primo ultimo periodo, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 1, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;

b) in caso di partecipazione in RTI verticale, qualora solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

c) in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

11.5. La garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93 comma nono, del Codice, verrà svincolata entro un termine non superiore a trenta giorni all'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

11.6. L'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice dei Contratti, dall'impegno di un fideiussore, in possesso dei requisiti di cui all'art. 93 comma 1 del D.Lgs n. 50/2016 a rilasciare garanzia definitiva. Tale disposizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice.

12. PAGAMENTO IN FAVORE DELL'AUTORITÀ

12.1. I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad **€ 140,00 (euro centoquaranta/00)** scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 15 febbraio 2010 e nel relativo Avviso del 31 marzo 2010.

Il versamento del contributo deve essere effettuato secondo una delle seguenti modalità:





1) versamento online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante dovrà allegare la relativa ricevuta;

2) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini (il punto vendita più vicino è individuato attivando la voce "contributo AVCP" tra le voci di servizio previste dalla funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te") all'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it>. A riprova dell'avvenuto pagamento dovrà essere allegato ai documenti di gara lo scontrino in originale rilasciato dal punto vendita;

3) per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. A riprova dell'avvenuto pagamento dovrà essere allegata ai documenti di gara la ricevuta in originale dell'avvenuto bonifico bancario.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento costituisce **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

13. CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E TECNICO E PROFESSIONALI

13.1 I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

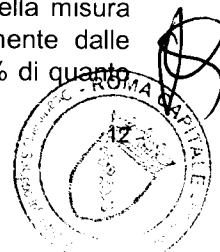
13.1.1 attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 84 del Codice, la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere.

13.1.2 Si precisa che poiché l'importo delle lavorazioni di cui alla categoria OS30 è superiore al 10% e pertanto è subappaltabile soltanto nella misura del 30% della categoria medesima è necessario che il concorrente ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 47 del 2014 convertito in Legge n. 80 del 2014 (richiamato dall'art. 216 comma 15 del Codice) sia qualificato nella suddetta categoria nella misura minima del 70% del relativo importo. I requisiti mancanti devono essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente. In alternativa il concorrente non in possesso delle medesime categorie dovrà costituire un raggruppamento con un soggetto in possesso delle stesse.

13.1.3 Qualora il concorrente non sia in possesso della qualificazione nella categoria scorporabile OS28 potrà dichiarare di subappaltare interamente dette lavorazioni a soggetti in possesso di idonea qualificazione e possedere i requisiti mancanti relativi alle predette lavorazioni con riferimento alla categoria prevalente.

13.1.4. I concorrenti, ai sensi all'art. 61, comma 2 del Regolamento, possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni ivi indicate.

13.1.5. Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art. 45, comma 2 lettera d), e), f) ed g) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando e nel presente disciplinare di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto





richiesto all'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

- 13.1.6. Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi di tipo verticale, di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), e), f) e g), del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara e nel presente disciplinare devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente.
- 13.1.7. I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria corrispondenti alle lavorazioni dell'intervento possono essere assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale ai sensi dell'art. 61 comma 2 del D.P.R. 207/2010.
- 13.1.8. Per partecipare alla procedura di gara i concorrenti devono essere in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 rilasciata da soggetti accreditati. Il possesso della certificazione del sistema di qualità deve risultare dall'attestato SOA oppure da documento prodotto in originale o in copia conforme. In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazioni di imprese di rete o consorzio ordinario, il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati ad eccezione delle imprese che assumono lavori di importo per il quale sia sufficiente la qualificazione in classifica I e II.
- 13.1.9. Agli operatori economici stabiliti negli altri Stati aderenti all'Unione Europea, nonché a quelle stabilite nei Paesi firmatari dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio, o in Paesi che, in base ad altre norme di diritto internazionale, o in base ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia che consentano la partecipazione ad appalti pubblici a condizioni di reciprocità, la qualificazione è consentita alle medesime condizioni richieste alle imprese italiane. Essi si qualificano alla singola gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare.

In particolare, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 13.1.10 possesso del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9001, ai sensi dell'art. 63 del D.P.R.207/2010.
- 13.1.11 **Ai sensi dell'art. 146 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento considerata che l'appalto rientra nel settore dei beni culturali.**

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

- 14.1. Il plico contenente la offerta e la documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato, e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale entro **le ore 12.00 del giorno 14 settembre 2017**. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.
- 14.2. È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico all'indirizzo di cui al paragrafo 20.3. e nei seguenti orari: da lunedì a venerdì ore 9:00 -12:00. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.
- 14.3. Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, partita iva, fax, PEC] e riportare oltre all'oggetto della gara, la data e l'ora del relativo esperimento. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamento





temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

14.4. Il plico, recante l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara, deve contenere, a **pena di esclusione**, al suo interno le seguenti buste chiuse e sigillate aventi la dicitura, rispettivamente:

14.4.1. "Documentazione amministrativa" - Busta A;

14.4.2. "Offerta Tecnica" - Busta B;

14.4.3. "Offerta economica" - Busta C.

14.5. Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

15. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

15.1. La proposta di aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

16. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta "A" devono essere contenuti i seguenti documenti:

16.1. **domanda di partecipazione** sottoscritta (come detto scaricabile dal sito dipartimentale), a **pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, a **pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura;

Si precisa che:

16.1.1. nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, a **pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

16.1.2. Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a **pena di esclusione**, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a **pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione





nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

- 16.2.** dichiarazione sostitutiva **resa sul Documento di Gara Unico Europeo D.G.U.E.** (modello scaricabile dal sito) dal **Legale Rappresentante** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**, attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80 del Codice.

Come chiarito dal Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 26 ottobre 2016, cui si fa rinvio, il possesso del requisito di cui al comma 1, dell'art. 80 deve essere dichiarato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente mediante utilizzo del modello di D.G.U.E. La dichiarazione deve essere riferita a tutti i soggetti indicati ai commi 2 e 3 dell'art. 80, senza prevedere l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti.

Dal medesimo legale rappresentante vanno rese, altresì, tutte le altre dichiarazioni previste nel D.G.U.E.

Il Documento di gara unico europeo (**D.G.U.E.**) di cui all'art. 85 del Codice dovrà essere compilato nelle seguenti parti: **parte II** – informazioni sull'operatore economico; **parte III** – motivi di esclusione; **parte IV**: criteri di selezione, limitatamente a quanto richiesto alle lettere α e A – 1) e infine, **parte VI** Dichiarazioni finali. (La parte V va compilata solo in caso di procedure ristrette, procedure competitive con negoziazione, procedure di dialogo competitivo e partenariati per l'innovazione, quindi nella presente gara non va compilata).

N.B. Per la compilazione del D.G.U.E. si fa rinvio alla circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016 (*Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo – DGUE*).

Con riferimento a quanto specificato, tra l'altro, si indicano inoltre il numero di **D.G.U.E. da presentare** a seconda dell'operatore economico partecipante alla gara:

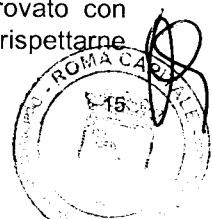
- gli Imprenditori individuali, anche artigiani, e le società anche cooperative - art. 45 comma 2 lett. a:	presentano un solo DGUE
- I Consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili - art. 45, comma 2, lett. b e c	il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate.
- Raggruppamenti Temporanei di Imprese (art. 45, comma 2 lett. d); - Consorzi Ordinari - art.45, comma 2 lett. e; - Aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete - art.45, comma 2 lett. f; - Gruppo Europeo di Interesse Economico (art. 45, comma 2 lett. g);	per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto

16.3. Altre dichiarazioni che si richiedono ai concorrenti

I concorrenti dovranno presentare, altresì, le dichiarazioni appresso indicate, inserite nel modulo denominato "**altre dichiarazioni**", allegato alla documentazione di gara e scaricabile dal sopraindicato sito.

In particolare, con le seguenti dichiarazioni aggiuntive, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., il concorrente:

16.3.1. accetta, a pena di esclusione, il "Protocollo di Integrità" di Roma Capitale, approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27 febbraio 2015, impegnandosi a rispettarne integralmente i contenuti ed allega la dichiarazione, debitamente sottoscritta;





16.3.2. dichiara, a pena di esclusione, di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato da Roma Capitale con deliberazione della Giunta Capitolina n. 141 del 30 dicembre 2016 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

16.3.3. dichiara di avere esaminato (tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico-estimativo, ove redatto);

16.3.4. dichiara di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori;

16.3.5. dichiara di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso;

16.3.6. dichiara di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;

16.3.7. dichiara di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

16.3.8. dichiara di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

16.3.9. attesta nel caso di società estere, ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito in legge n. 114 dell'11 agosto 2014, il nominativo del titolare effettivo della sua proprietà;

16.3.10. dichiara di essere in possesso, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).

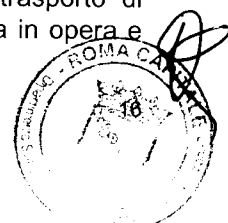
(Dichiarazione da rendere da parte degli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001).

16.3.11. dichiarazione in merito alla posizione della propria azienda in merito a situazioni di sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159;

16.3.12. dichiarazione in merito all'utilizzo dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii.;

16.3.13. di obbligarsi, ai sensi del Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Prefettura-U.T.G. di Roma e Roma Capitale approvato con deliberazione G.C. 290 dell'11/09/2015, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici dei lavori, servizi e forniture per il Giubileo Straordinario della Misericordia - le cui clausole sono inserite nello schema di contratto che dovrà essere sottoscritto per accettazione dal contraente e da tutti gli operatori economici della filiera - a dare comunicazione tempestiva a Roma Capitale e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa (N.B. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p., nonché 318, 319, 319 quater e 322 c.p. in relazione a condotte poste in essere in qualunque fase della procedura di affidamento ed esecuzione del presente contratto);

16.3.14. di impegnarsi, ai sensi del Protocollo di cui al precedente punto, nel caso di aggiudicazione, a comunicare a Roma Capitale i dati relativi alla società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari ed alle variazioni di detti assetti, chiamati a realizzare l'intervento, compresi i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi sensibili: trasporto di materiale a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizione, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimenti terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura e posa in opera e





noli a caldo, qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016; servizio di autotrasporto, guardiania di cantiere;

16.3.15. di impegnarsi, ai sensi del succitato Protocollo, a riferire tempestivamente a Roma Capitale ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, da chiunque provenga, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Si precisa che

- analogo impegno verrà assunto dalle imprese subappaltatrici o da ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento. Si specifica, altresì, che il contratto dovrà recepire tale obbligo che non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva o ogni altra di illecita interferenza.

- ai sensi del Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Prefettura – U.T.G. di Roma e Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 290 dell'11 settembre 2015, sono inserite anche nei contratti connessi o collegati clausole che consentano la risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalla Prefettura – U.T.G. di Roma ai sensi del capo II di detto Protocollo.

N.B. Il protocollo di Intesa tra la Prefettura-U.T.G. di Roma e Roma Capitale, essendo documento di gara normativo e contrattuale dovrà essere sottoscritto incondizionatamente per accettazione dal contraente e da tutti gli operatori economici della filiera.

Si precisa, altresì, che dovrà essere scaricato dal sito web del Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana – Centrale Unica Lavori Pubblici - sezione "Documentazione gare", il modello, denominato "Anagrafe degli esecutori", per l'alimentazione della "Banca Dati per il flusso Informativo e sicurezza nei cantieri", previsto dal predetto Protocollo, il quale dovrà essere compilato e trasmesso, entro il termine di ricezione delle offerte, all'indirizzo mail anagrafe.infrastrutture@comune.roma.it.

Si precisa che nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, costituiti o da costituirsi, devono essere prodotte, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni o le attestazioni riferite a ciascun operatore economico che compone il concorrente.

16.3.15. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

16.4. Concorrenti stabiliti in stati diversi dall'Italia

Per i concorrenti stabiliti in stati diversi dall'Italia che non possiedono l'attestazione di qualificazione, deve essere prodotta, **a pena di esclusione**, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 oppure documentazione idonea equivalente, resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale come specificati al paragrafo 13 del presente disciplinare.

Allegati da presentare:

Nel modulo "altre dichiarazioni" sono indicati tutti i documenti da allegare obbligatoriamente ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara.

16.5. INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI

- 16.5.1. **Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:**
atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;
dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio;
- 16.5.2. **Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:**



17



- **a pena di esclusione**, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico rogato dal notaio o scrittura privata autenticata dal notaio medesimo, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti. L'atto dovrà indicare il tipo di raggruppamento (orizzontale).
- **16.5.3 Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:**
 - **a pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.
 - dichiarazione in cui si indica, **a pena di esclusione**, la quota di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati.
 - **16.5.4 Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:**
 - a pena di esclusione, dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE attestante:
impegno irrevocabile, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo con rappresentanza ad uno degli operatori economici già individuato nella dichiarazione e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti;
l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE;
il tipo di raggruppamento (orizzontale), la quota di partecipazione al raggruppamento, nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati.
 - **16.5.5 Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5:**
 - **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
 - **a pena di esclusione**, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.
 - **a pena di esclusione**, dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.
 - **Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5:**
 - **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.
 - **a pena di esclusione**, dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.
 - **Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:**
 - **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il





mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e delle quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese di rete.

(O, in alternativa)

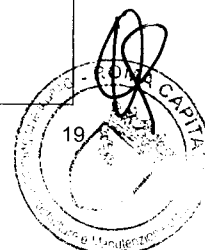
► **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

17. OFFERTA TECNICA - BUSTA B)

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata con il miglior rapporto qualità/ prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.lgs 50/2016. L'offerta sarà valutata, in base ai criteri e ai punteggi indicati nella **Sezione IV. 2** del bando di gara come di seguito specificati:

DESCRIZIONE CRITERI E SUB-CRITERI	Punt. Max	Punt Max
OFFERTA TECNICA		
<p>1. ORGANIZZAZIONE LAVORO E SICUREZZA – valutazione on/off</p> <p>Organizzazione del lavoro nel cantiere in più turni lavorativi oltre a quello giornaliero al fine di rispettare la tempistica dell'appalto, <u>a condizioni economiche invariate e per tutta la durata dei lavori:</u></p> <p>1.1 Valutazione performance minima: 2 turni di lavoro completo (giornaliero e serale) con almeno 4 maestranze <u>a turno</u> punti 20</p> <p>1.2 Valutazione performance massima: 3 turni di lavoro completo (giornaliero, serale e notturno) con almeno 4 maestranze <u>a turno</u> punti 35</p>		35
<p>2. CANTIERIZZAZIONE – valutazione confronto a coppie</p> <p>2.1 Miglioramento dei confinamenti del cantiere e spazi informativi sulla Villa e sul Tempio di Giove e sui lavori (in almeno tre lingue) 8</p> <p>2.2 Minore impatto acustico, espresso in dB(A), delle attività di cantiere verso l'ambiente esterno per tutta la durata dei lavori 4</p> <p>2.3 Migliori e più efficaci dispositivi e/o apprestamenti per l'abbattimento delle polveri durante le lavorazioni di cantiere verso l'ambiente esterno per tutta la durata dei lavori 3</p>		15





3. IMPIANTI - valutazione confronto a coppie		
3.1 Maggiore silenziosità, espressa in dB(A), del rumore proveniente dai macchinari, dalle canalizzazioni e dalle apparecchiature dell'impianto di condizionamento per l'attività museale (sia all'interno delle sale del museo che all'esterno nel giardino e nei pressi dell'ex corpo scala)	6	
3.2 Minore consumo di energia, valutato in KW medio stagionale, dei macchinari e accessori dell'impianto di climatizzazione in riferimento alla normativa in materia di risparmio energetico e in rapporto ai livelli prestazionali previsti dal progetto	4	20
3.3 Migliori caratteristiche prestazionali e di durevolezza dei diversi apparecchi di illuminazione sulla base delle finalità progettuali	6	
3.4 Migliori caratteristiche prestazionali e di durevolezza dei frutti dell'impianto elettrico in relazione alle finalità progettuali	4	
SOMMANO		70
PREZZO		30
SOMMANO		30
TOTALE		100

Dettaglio CRITERI E SUBCRITERI

Criterion 1 - ORGANIZZAZIONE LAVORO E SICUREZZA – valutazione on/off

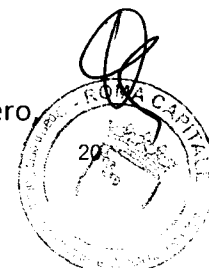
Punti 35

L'obiettivo è di ridurre i rischi e le interferenze tra le diverse maestranze nell'esecuzione delle differenti lavorazioni da eseguire in spazi ristretti nella salvaguardia delle strutture archeologiche, e di rispettare rigorosamente i tempi contrattuali (150 gg solari e continuativi). Saranno pertanto premiate le proposte di organizzazione del cantiere e dei lavori in cui vi sarà l'impegno a ricorrere a più turni lavorativi con maestranze sufficienti. La proposta migliorativa dovrà essere corredata, a pena di esclusione dal punteggio, da un piano dei lavori con gli orari dei turni, da un piano di sicurezza e da un crono programma che rispetti i tempi contrattuali. Dovranno essere rispettate le condizioni del Contratto Collettivo del Lavoro delle relative maestranze ed è vietato che i lavoratori possano eseguire più turni consecutivamente.

Organizzazione del cantiere in più turni lavorativi oltre a quello giornaliero, al fine di rispettare la tempistica dell'appalto, a condizioni economiche invariate e per tutta la durata dei lavori:

Sub criterio 1.1 – Valutazione performance minima: 2 turni di lavoro completo (giornaliero e serale o notturno) con almeno 4 maestranze a turno
punti 20

Sub criterio 1.2 – Valutazione performance massima: 3 turni di lavoro completo (giornaliero





serale e notturno) con almeno 4 maestranze a turno
punti 35

Criterio 2 - CANTIERIZZAZIONE – valutazione confronto a coppie

Punti 15

L'offerta dovrà riguardare proposte migliorative per rendere i cittadini ed i turisti informati sull'opera che si sta eseguendo, sulla storia del sito, sui restauri delle sale della Villa e delle sostruzioni del Tempio di Giove Capitolino su cui la Villa è stata edificata, sulle lavorazioni in corso, sullo stato di avanzamento dei lavori e sui tempi di conclusione. In sostanza si chiede di trasformare la presenza del cantiere in un evento speciale di attrazione e conoscenza. Dovrà anche essere previsto un idoneo confinamento del cantiere, la riduzione della rumorosità e l'abbattimento delle emissioni delle polveri che esso può provocare verso le aree esterne.

Sub criterio 2.1 – Miglioramento dei confinamenti del cantiere e spazi informativi sulla Villa e sul Tempio di Giove e sui lavori (in almeno tre lingue). Saranno valutate favorevolmente quelle proposte tese al miglioramento del confinamento del cantiere realizzato con materiali adeguati, provvisti di punti di osservazione diretta dei lavori (superfici trasparenti), e di spazi informativi su idonee superfici. Tali spazi saranno dedicati alla storia del sito, al progetto di restauro e alle fasi dei lavori con i relativi tempi di esecuzione. Gli spazi informativi dovranno contenere immagini a colori e scritti, questi ultimi riassunti in almeno 3 lingue. I testi saranno concordati con la Direzione dei Lavori. Predisporre progetto dettagliato in cui sono indicati anche i mq delle superfici informative

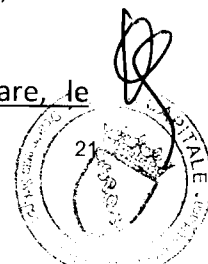
Sino a punti 8

Sub criterio 2.2 – Saranno valutate favorevolmente quelle proposte tese alla riduzione delle emissioni acustiche prodotte dalle attività del cantiere, per tutta la durata dei lavori, verso l'esterno (Musei Capitolini, Terrazza Caffarelli - in cui si svolge l'attività di bar-ristorazione sino a sera, Uffici pubblici, strada e Belvedere Caffarelli). Tale obiettivo potrà essere raggiunto mediante: barriere fonoassorbenti, specifici accorgimenti e dispositivi, attrezzature idonee, ecc.. Predisporre il progetto degli apprestamenti, ecc. e la relazione acustica con indicati i limiti delle emissioni acustiche, espresse in dB(A), da rispettare in funzione degli orari delle attività esterne. Dovrà essere realizzato anche un piano di monitoraggio, a carico dell'offerente, per le opportune verifiche delle emissioni acustiche con rilevazioni e report quindicinali, con indicate le postazioni per le misurazioni nelle aree esterne, sopra riportate, in prossimità del cantiere.

Sino a punti 4

Sub criterio 2.3 – Saranno valutate favorevolmente quelle proposte tese alla realizzazione di migliori e più efficaci dispositivi e/o apprestamenti per l'abbattimento delle polveri riducendo al minimo le emissioni, durante le diverse lavorazioni, verso l'ambiente esterno e per tutta la durata dei lavori.

Predisporre progetto con l'indicazione dei diversi sistemi da adottare, le





attrezzature, ecc. per le differenti lavorazioni previste

Sino a punti 3

Criterio 3 - IMPIANTI – valutazione confronto a coppie

Punti 20

Sub criterio 3.1 – Saranno valutate favorevolmente quelle proposte tese ad una maggiore silenziosità degli impianti di condizionamento, valutata in dB(A), con l'abbattimento delle sorgenti di rumore e le vibrazioni provenienti dai macchinari, dai diffusori e dalle canalizzazioni. L'emissione massima acustica è misurata per l'attività museale con l'impianto a regime (sia all'interno delle sale del museo che all'esterno nel giardino e nei pressi dell'ex corpo scala ad una distanza di 2 metri dalla fonte).

Predisporre idonea relazione previsionale acustica, con allegate le specifiche tecniche e le caratteristiche dei macchinari, delle apparecchiature (indicare marca e prodotto) e degli accorgimenti proposti, che comprovino la silenziosità dell'impianto con indicata l'emissione massima proposta in dB(A), che verrà verificata più volte a fine lavori per l'approvazione del collaudo.

Sino a punti 6

Sub criterio 3.2 – Saranno valutate favorevolmente quelle proposte tese a ridurre il consumo di energia dei macchinari e accessori dell'impianto di climatizzazione in riferimento alla normativa in materia di risparmio energetico, e in conformità ai livelli prestazionali previsti dal progetto.

Predisporre idonea relazione previsionale energetica dell'impianto di climatizzazione con allegate le specifiche tecniche, le caratteristiche dei macchinari e delle apparecchiature (indicare marca e prodotto), e degli accorgimenti proposti, che comprovino il minor consumo energetico valutato in KW medio stagionale.

Sino a punti 4

Sub criterio 3.3 – Saranno valutate favorevolmente quelle proposte tese a migliorare le caratteristiche prestazionali, di durevolezza e di minor consumo di energia degli apparecchi per illuminazione in conformità alle finalità progettuali per tipologie di apparecchiature.

Predisporre progetto illuminotecnico in cui dovranno essere indicate le caratteristiche degli apparecchi proposti (allegare schede con capacità illuminotecnica, durevolezza, garanzia, marca e prodotto, manutenzione e caratteristica della lampada con i relativi consumi). Indicare anche le quantità dei differenti prodotti proposti.

Sino a punti 6

Sub criterio 3.4 – Saranno valutate favorevolmente quelle proposte tese a migliorare le caratteristiche prestazionali, di durevolezza e di qualità estetica dei frutti dell'impianto elettrico (interruttori manuali e con sensori, prese, deviatori,



dimmer, placche, ecc.) in relazione alle necessità indicate nel progetto.

Predisporre relazione, in riferimento al progetto dell'impianto elettrico di gara, in cui dovranno essere indicate le caratteristiche dei frutti secondo le diverse tipologie previste (schede sulle caratteristiche elettriche, durezza, garanzia, marca e prodotto, manutenzione). Indicare anche le quantità dei differenti prodotti proposti.

Sino a punti 4

Per la valutazione del criterio 1. ORGANIZZAZIONE LAVORO E SICUREZZA misurato con sistema on/off si applicheranno per ogni sub-criterio i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione della offerta o mancata offerta di quanto specificatamente richiesto.

La valutazione dei criteri 2. CANTIERIZZAZIONE e 3. IMPIANTI sarà effettuata con il sistema del confronto a coppie, secondo quanto indicato nelle Linee Guida A.N.AC di cui alla Delibera n. 1005 del 21 Settembre 2016.

Qualora il numero delle offerte **sia pari o maggiore di tre**, l'assegnazione dei coefficienti da applicare agli **elementi qualitativi** costituenti il valore tecnico dell'offerta sarà effettuata secondo il metodo aggregativo compensativo.

In alternativa si calcola la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie", secondo quanto indicato nelle Linee Guida A.N.AC.

Una volta terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

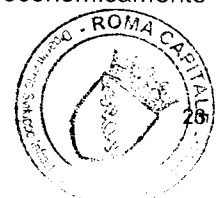
Qualora il numero delle offerte da sottoporre a valutazione **sia minore di tre**, l'assegnazione dei coefficienti sarà determinata attraverso il metodo della media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari."

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate."

"I punteggi attribuiti all'offerta tecnica sono riparametrati, in modo da attribuire all'offerta migliore il punteggio massimo disponibile ed alle altre un punteggio riparametrato sul punteggio massimo medesimo."

L'assegnazione dei coefficienti da applicare all'elemento quantitativo prezzo sarà effettuata attraverso l'interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad "1" attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante e il coefficiente pari a "0" attribuito al prezzo posto a base di gara.

- Il punteggio sarà determinato mediante la seguente formula:
- $C(a)_i = R(a)_i / R_{max} (i) * W_i$
- Dove:
- $R(a)_i$ = ribasso percentuale formulato dal concorrente i-esimo;
- $R_{max} i$ = ribasso percentuale massimo offerto (formulato dal concorrente i-esimo);
- W_i = punteggio attribuito al requisito (i) Dalla sommatoria dei punteggi tecnici e di quelli economici sarà definita, conseguentemente, la graduatoria ai fini dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.





Ai fini della valutazione delle offerte, in riferimento alla Determinazione n.7 del 24 novembre 2011 dell'AVCP e le linee guida in essa contenute, visto l'art. 95 del D.Lgs n.50/2016, i punteggi saranno espressi con tre cifre decimali e l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con il metodo aggregativo compensatore in ragione di quella più favorevole per l'amministrazione attraverso l'assegnazione dei punteggi determinati con la seguente formula: $C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$

Dove:

- $C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);
- n = numero totale dei requisiti;
- W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
- $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
- \sum_n = sommatoria.

L'apertura delle offerte tecniche avverrà in seduta pubblica. Successivamente, la Commissione Giudicatrice, come rappresentato al successivo punto 21.3. del presente disciplinare, in una o più sedute riservate, procederà all'assegnazione dei punteggi per i criteri di cui alla tabella sopra indicata, attraverso le modalità descritte al presente paragrafo, avendo a riferimento i seguenti criteri motivazionali in relazione alla significatività, plausibilità delle offerte, nonché alla qualità e completezza della documentazione prodotta.

Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di discordanza tra valori espressi in cifre e valori espressi in lettere sarà preso in considerazione il valore espresso in lettere.

In caso di offerte valutate con punteggio complessivo identico, si aggiudicherà la gara in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente all'offerta tecnica.

Qualora anche i punteggi attribuiti al "valore tecnico" dovessero essere uguali, si procederà alla proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

L'Amministrazione procederà contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

Resta fermo il disposto di cui all'art. 97, comma sesto ultimo periodo del D.Lgs. n.50/2016 in merito alla facoltà dell'Amministrazione di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

17.1. - l'offerta tecnica dovrà essere formulata rispettando, quanto segue:

- 17.1.1. dovrà essere prodotta in lingua italiana;
- 17.1.2. l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore;
- 17.1.3. **l'offerta tecnica** dovrà essere prodotta, oltre che in formato cartaceo, anche e necessariamente su supporto informatico (CD – ROM, DVD) con un contenuto massimo di 800 mb;
- 17.1.4. sul supporto informatico, con pennarello indelebile, devono essere indicati in modo leggibile la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, nonché il CIG attribuito alla gara;
- 17.1.5. l'intero contenuto dell'offerta tecnica deve essere predisposto su supporto informatico, in formato PDF, sottoscritto digitalmente dal/i titolare/i o dal/i legale/i rappresentante/i o da altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma (ovvero, ai sensi dell'art. 48, comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. da TUTTI i titolari legali rappresentanti o da altre persone munite di specifici poteri di firma in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) e G.E.I.E. di cui all'art. 45, comma 2, lett. g) del D. Lgs. n.50/2016 secondo le modalità sopra indicate);
- 17.1.6. il contenuto dovrà essere articolato secondo le seguenti modalità:
 - un file in formato pdf, nominato "indice analitico" contenente l'elencazione della documentazione/elaborati presentati, firmato digitalmente, carattere "arial" 12 di contenuto massimo 15 mb;
 - ulteriori files, nominati singolarmente in relazione a ciascun contenuto, contenenti la documentazione/elaborati progettuali richiesta e ciascuno parimenti firmato digitalmente secondo le modalità sopraindicate, in formato PDF, di contenuto massimo pari a 15 mb, numerati progressivamente nelle pagine, perfettamente corrispondenti nella denominazione e nella numerazione progressiva a quella riportata nel suddetto indice;
- 17.1.7. dovrà essere suddivisa in capitoli in relazione a ciascun elemento di valutazione; l'indice dovrà corrispondere all'effettiva articolazione dei capitoli;



[Handwritten signature]



- 17.1.8. non dovrà contenere opuscoli pubblicitari;
17.1.9. la versione cartacea dovrà essere rilegata in un unico documento;

N.B. L'impresa dovrà attestare con apposita dichiarazione in calce all'offerta tecnica, che quanto contenuto nel supporto informatico è perfettamente corrispondente alla documentazione cartacea.

In caso di riscontrata differenza sarà considerato prevalente quanto contenuto nel formato cartaceo.

- 17.2. - in particolare, **l'offerta tecnica - a pena di esclusione -** dovrà:
essere elaborata secondo la natura e le caratteristiche delle prestazioni richieste, sulla base di quanto espressamente indicato negli atti di gara.
contenere relazione tecnica, corredata di eventuali elaborati grafici in formato A3, delle proposte dell'offerente secondo i criteri stabiliti nel paragrafo 20.
- 17.3. - dovrà essere racchiusa in propria busta, debitamente sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura ovvero con nastro adesivo applicato e controfirmato sui medesimi lembi, riportante al suo esterno l'indicazione del concorrente e la dicitura "**offerta tecnica**".
- 17.4. - solo in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) e G.E.I.E. di cui all'art. 45, comma 2, lett. g) del D. Lgs. n.50/2016 **non ancora formalmente costituito**:
- l'offerta tecnica, redatta in conformità ai principi sopra richiamati, dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o da altra persona munita di specifici poteri di firma di ciascun soggetto costituente il raggruppamento o consorzio ordinario o G.E.I.E.;
 - l'offerta tecnica dovrà contenere la dichiarazione indicante le specifiche parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati, consorziati o riuniti.
- In caso di aggregazione di imprese di rete l'offerta tecnica deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta aggregazione di imprese.
- 17.5. - solo in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti di cui all'art. 45 comma 2 lett. d, consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) e G.E.I.E. di cui all'art. 45, comma 2, lett. 2) del D. Lgs. n.50/2016 **già formalmente costituito**:
- l'offerta tecnica, redatta in conformità ai principi sopra richiamati, dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o da altra persona munita di specifici poteri di firma del soggetto designato quale mandataria.
 - l'offerta tecnica dovrà contenere la dichiarazione indicante le specifiche parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati, consorziati o riuniti.

18. OFFERTA ECONOMICA - BUSTA C)

L'offerta economica, redatta/e su carta legale, dovrà, **a pena di esclusione dalla gara**, rispettare quanto segue:

- 18.1. - dovrà essere prodotta in lingua italiana;
- 18.2.- dovrà essere firmata/e in modo chiaro e leggibile dal/i titolare/i o dal/i legale/i rappresentante/i o da altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma.
- 18.3. - dovrà comprendere:
- 18.3.1. • l'indicazione del ribasso percentuale unico offerto (espresso in cifre ed in lettere) sull'importo a base di gara al netto degli oneri della sicurezza.
Il predetto ribasso percentuale non dovrà riportare più di tre cifre decimali;
 - 18.3.2. • la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione





lavori;

18.3.3. - la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta e che, nel formulare l'offerta, si è tenuto conto degli oneri previsti per la sicurezza;

18.4. - l'indicazione, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice, **dei propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;**

18.5. - non dovrà contenere proposte in aumento e/o condizionate;

18.6.- dichiarazione afferente l'indicazione delle parti del lavoro che si intendono eventualmente subappaltare;

18.7. - dovrà essere racchiusa in propria busta, debitamente sigillata/e con ceralacca sui lembi di chiusura ovvero con nastro adesivo applicato e controfirmato sui medesimi lembi, riportante al suo esterno l'indicazione del concorrente e la dicitura **"offerta economica"**;

18.8. - solo in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) e G.E.I.E. di cui all'art. 45, comma 2, lett. g) del D. Lgs. n.50/2016 **non ancora formalmente costituito:**

- l'offerta economica, redatta in conformità ai principi sopra richiamati, dovrà essere sottoscritta dal titolare/i o dal/i legale/i rappresentante/i o da altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma di ciascun soggetto costituente il raggruppamento o consorzio ordinario o G.E.I.E.;

- dovrà altresì contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dalla normativa vigente.

In caso di aggregazione di imprese di rete l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta aggregazione di imprese.

18.9. - solo in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45 comma 2, lett. e) e G.E.I.E. di cui all'art. 45, comma 2 lett. g) del D. Lgs. n.50/2016 **già formalmente costituito:**

- l'offerta economica redatta in conformità ai principi sopra richiamati, dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o da altra persona munita di specifici poteri di firma del soggetto designato quale mandatario.

19. SEGRETI TECNICI COMMERCIALI

19.1. - A corredo **dell'offerta tecnica**, ai sensi dell'articolo 53, comma 5, lett. a) del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., ciascun offerente potrà segnalare all'Amministrazione, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le informazioni che costituiscono segreti tecnici e/o commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nella forma della SOLA VISIONE delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono, in presenza dei presupposti indicati nell'articolo 53, comma 6, del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e previa comunicazione ai controinteressati della richiesta di accesso agli atti.

In ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione

* * *

20. MODALITÀ DI CONCILIAZIONE, SIGILLATURA E SPEDIZIONE DEL PLICO GENERALE

A pena di esclusione dalla gara, il plico generale, contenente le buste A, B, e C dovrà rispettare quanto segue:

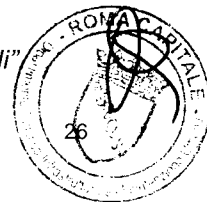
20.1. - dovrà essere debitamente sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura, ovvero con nastro adesivo applicato e controfirmato sui medesimi lembi;

20.2. - dovrà riportare al suo esterno le seguenti indicazioni:

- la denominazione del concorrente mittente;

- l'oggetto della gara: Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di *"Restauro di Villa Caffarelli"*

- la data e l'ora della gara;





- 20.3. - dovrà pervenire mediante servizio postale, a mezzo di agenzia di recapito o a mano, Roma Capitale Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana – U.O. Coordinamento Amministrativo – Finanza di Progetto – Centrale Unica Lavori Pubblici, Via Luigi Petroselli n. 45 - 00186 ROMA.

21. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

21.1. Operazioni di gara

Le operazioni di gara saranno svolte inizialmente dal seggio di gara opportunamente designato per la sola disamina della documentazione amministrativa contenuta nella busta A le cui operazioni proseguiranno fino alla verbalizzazione delle ammissioni alla successiva fase di gara e/o delle eventuali esclusioni.

Terminata tale fase le operazioni di gara saranno proseguite dalla Commissione di aggiudicazione altresì nominata, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 77 del Codice, ai fini della valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

Con riferimento al punto 3 della Premessa delle Linee guida n. 5, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016, la Commissione predetta, in considerazione del fatto che al momento non è stato ancora istituito un albo dei Commissari da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, sarà costituita da componenti interni alla Stazione Appaltante.

La predetta Commissione sarà composta di n. 3 componenti e dovrà essere presieduta da un dirigente con qualifica tecnica e da due commissari con qualifica di funzionario tecnico. La predetta Commissione sarà coadiuvata da un segretario verbalizzante.

Durata prevista dei lavori della Commissione: n.45 (quarantacinque) giorni per un numero di sedute settimanali pari a n. 2 comunque condizionata dal numero delle offerte che perverranno.

- 21.1.1. La prima seduta pubblica avrà luogo presso la Sala Commissioni del Dipartimento S.I.M.U. , via Petroselli 45, al II piano, sala Italo Leone, il giorno ~~19 settembre~~ **2017 alle ore 11.00** e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.
- 21.1.2. Le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti con apposito avviso visionabile all'indirizzo all' indirizzo URL www.comune.roma.it/infrastrutture nel banner "bandi di gara". Il Seggio di gara procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti e al controllo della loro integrità e, una volta aperti, verificherà la completezza e correttezza della documentazione amministrativa presentata, secondo le modalità indicate.
- 21.1.3. Qualora il Seggio di gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

21.2. Verifica della documentazione amministrativa da parte del Seggio di gara.

- 21.2.1. Il Seggio di gara, in particolare, sulla base della documentazione contenuta nella busta "Documentazione amministrativa", procede:
- a) a verificare la correttezza e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni presentate e, in caso negativo, ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
 - b) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato





offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;

- c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e, in caso positivo, ad escluderli dalla gara.

21.3 Modalità di svolgimento dei lavori da parte della commissione.

La commissione apre in seduta pubblica i plichi contenenti le offerte tecniche al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti; in una o più sedute riservate la commissione valuta le offerte tecniche e procede alla assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando; successivamente, in seduta pubblica, la commissione dà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procede alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, data lettura dei ribassi espressi in lettere e delle riduzioni di ciascuna di esse, procede alla individuazione delle offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice ovvero indica al R.U.P. le offerte che, secondo quanto previsto dall'art. 97, comma 6 del Codice appaiono, sulla base di elementi specifici, potenzialmente anomale, ferma restando la facoltà del R.U.P. di decidere al riguardo.

21.4. Verifica di anomalia delle offerte

21.4.1. La verifica delle offerte anormalmente basse avviene attraverso la procedura ex art. 97 commi quinto e settimo del Codice.

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai concorrenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

Il conferimento di tali dati, compresi quelli "giudiziari", ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 196/2003, ha natura obbligatoria, connessa all'adempimento di obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi indicati all'art. 11, comma 1 del citato Decreto Legislativo.

I dati forniti potranno/saranno comunicati ad altre strutture interne all'Amministrazione Capitolina, per le attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Sindaco di Roma Capitale.

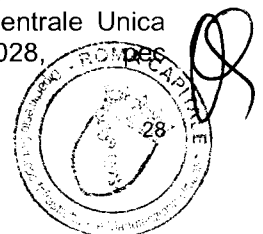
Responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore del Dipartimento S.I.M.U. – C.U.L.P. nonché i Dirigenti apicali delle strutture comunali che partecipano alle diverse fasi del procedimento di gara.

In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del suddetto D. Lgs. n. 196/2003.

24. ACCESSO AGLI ATTI

Ferme restando le disposizioni contenute nella Legge n. 241/1990 e s.m. e nell' art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016, il diritto di accesso agli atti può essere esercitato, nei modi e nelle forme indicate nella predetta normativa, nei giorni e negli orari specificati presso gli Uffici di seguito riportati:

Roma Capitale – Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana – Centrale Unica Lavori Pubblici – telefono 0667105666 fax 0667102028, protocollo.infrastrutture@pec.comune.roma.it dal lunedì al venerdì.





Per l'accesso relativo alla restante documentazione: sul sito di Roma Capitale www.comune.roma.it/infrastrutture nel banner "bandi di gara" sul profilo del committente.

* * *

Per quanto non previsto nel presente Disciplinare si fa espresso riferimento al bando di gara, al Capitolato Speciale, nonché agli atti ed alle normative di riferimento ivi richiamati, al Capitolato generale dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000 - per le parti ancora in vigore - e al Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, ove vigente.

Il Direttore
arch. Porfirio Ottolini

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a vertical stroke at the end.